LAPROTE IONE MENSILE DI INFORMAZIONE E STUDI PER LE COMPONENTI DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE NUMERO 4 MAGGIO 2024 NUMERO 4 MAGGIO 2024 MAGGIO 2024

Protezione civile -

Protezione www.laprotezionecivile.com

Mensile di informazione e studi per le componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, fondato nel 1981 sotto l'alto Patrocinio del Ministro per il Coordinamento della Protezione civile

NUMERO 4 MAGGIO 2024

Foto di copertina: Loveson Porcelli associazione PALARABA Apice (BN)

SOMMARIO

8 PRIMO PIANO

Calamità: nuovi percorsi per la Ricostruzione

a cura della Redazione



10 SPECIALE

Il Dipartimento della Protezione civile al Salone Internazionale del Libro

di Franco Pasargiklian

16 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

A colloquio con il nuovo capo della Protezione civile trentina

di Franco Pasargiklian

24 REGIONE VENETO

Record di pioggia in poche ore, ma il Veneto limita i danni

a cura della Redazione

32 REGIONE SICILIANA

La 'Maratona' dei sindaci... un'idea da esportare!

di Gaetano Russo

38 PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Provincia di Bolzano si prepara alla lotta agli incendi boschivi **di Arianna Villotti e Maja Clara**

⁴⁸ REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

'Nebria' 2024

di Mario Pugnetti

54 REGIONE UMBRIA

A Marsciano esercitazione di Protezione civile su evento sismico e alluvionale **di Luigi Mattioli**



56 VULCANI

Il Vesuvio...questo 'sconosciuto' di Valerio Ladalardo

64 CONVEGNI

'Il ruolo della Protezione Civile in Europa'

di Matteo Perillo



CRI COMITATO PAT

Gare Provinciali e Olimpiadi, anche la Croce Rossa ha le sue

di Davide Galassi



78 CINOFILIA DA SOCCORSO Trofeo Nazionale 2024

di Pasquale Landinetti



92 ESERCITAZIONI **ANTITERRORISMO**

Una complessa esercitazione di Security

di Mario Pellegrini

96 FIERE E MANIFESTAZIONI

Dal 4 al 6 ottobre torna a Montichiari il Salone Internazionale dell'Emergenza

a cura della Redazione

98 L'AZIENDA DEL MESE

Motorola Solutions annuncia innovazioni a banda larga per le radio TETRA mission-critical, e presenta le sue novità in materia di sicurezza e protezione al CCW a Dubai

a cura della Redazione

102 LE AZIENDE INFORMANO

Comfort and Security nell'Antincendio Boschivo

a cura di Rossella Marino, Umberto Zuddas

Direttore Responsabile: Franco PASARGIKLIAN

otezionecivile.com

Adriana MARMIROLI Redazione:

Segreteria: Daniela GUIDI

Direzione generale, Redazione e Amministrazione: **Editore** (EDIZIONI NAZIONALI)

20141 Milano - Via Nicola Palmieri, 47 Tel. 02 8135018 - 8136669 - Fax 02 8134925 P. IVA n° 09117330150

Concessionaria esclusiva per la pubblicità in Italia: (EDIZIONI EN NAZIONALI)

Giusv PATANÈ - Milka Kulina In redazione:

PUBBLISTUDIO - Enzo Fera

Progetto grafico: SI.CREA DESIGN di Simona COLOMBO

Antonio DE MARCO Photographer:

Litografia STEPHAN Srl - Germignaga (VA) Stampa:

REFERENTI ED ESPERTI DELLE VARIE SPECIALIZZAZIONI DELLA PROTEZIONE CIVILE

 Psicologia dell'emergenza: FABIO SBATTELLA · Vigili del Fuoco Volontari: A. ASCANIO MANGANO CRISTIANO COZZI 118 unità speciali: PINO RAPETTI Nuclei sommozzatori: Formazione: **FABIO PALOMBI**

CORRISPONDENTI

Abruzzo Salvatore Santangelo

Alto Adige Basilicata Judith Weissensteiner - Matteo Vischi Antonio Corrado

Calabria Pietro Gualtieri

Campania Emilia Romagna

Friuli Venezia Giulia

Federica Leonetti - Valerio Ladalardo Roberta Taccagni Mario Pugnetti - Barbara Zar Francesco Unali - Federica Martufi - Andrea Cionci Antonio De Marco Lazio

Liguria Lombardia Adriana Marmiroli - Alessia Furia

Francesca Serra Valentina Farinaccio Marche

Molise Piemonte

Valle d'Aosta

Luciana Salato - Michele Catalano Danila Chenal Giannicola D'Amico Puglia Sardegna Michele Loche Francesco Venuto Sicilia

Mario Pellegrini - Giuliano Bernardi Giampaolo Pedrotti Luigi Mattioli - Manuela Porzi Toscana

Trentino

Umbria Simona Lucia La Placa

ABBONAMENTI

Associazioni di Volontariato Enti Pubblici euro **55** euro **65** euro **80** Aziende di Servizi-Settore

DIFFUSIONE

Ministeri - Prefetture - Regioni - Provincie - Comuni - A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) - ASL - Corpo Nazionale Vigili del fuoco - Ispettorati Aeroportuali e Portuali - Guardia di Finanza (S.A.G.F.) - Polizia di Stato - Asma dei Carabinieri - Corpo Forestale dello Stato - Esercito Italiano - Aeronautica Militare - Marina Militare - Capitaneria di Porto - Guardia Costiera - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologigo - Croce Rossa Italiana-Polizia Locale - Servizio Santiario Nazionale - Istituto nazionale di Geofisica - Servizi Tecnici Nazionali - Consiglio nazionale delle Ricerche (C.N.R.) - Organizzazioni volontarie di Protezione civile (16.000) - ANA (Associazione Nazionale Alpini) - Comunità Montane - Vigili del fuoco volontari - Guardie Ecologiche Volontarie - Associazioni Radioamatori Italiani - Nuclei Sommozzatori (F.I.P.S.) - Unità Cinofile - Gruppo Elicotteristi (S.A.P.) - Vulcanologi - Università - Cantieri Navali - Aeroporti - Studi d'Ingegneria e statistica - Studi e Comitati Tecnici - Nuclei territoriali - Consulenti e libre i professionisti - Aziende antincendio/attrezzature/impianti e materiali - Antifortrusistica: attrezzature/articoli - Cantieri Edili - Gabbioni per difese idrogeologiche - Rifugi antiatomici/antisismici.

L'abbonamento decorre dal mese di sottoscrizione ed ha validità per 12 mesi. L'Editore declina ogni responsabilità per le opinioni espresse dagli articolisti nei testi pubblicati. Gli articoli possono subire variazioni per esigenze redazionali senza alcun preavviso. Articoli e foto anche se non pubblicati non vengono restituiti.

PRIVACY Tutela delle persone e degli altri soggetti al trattamento dei dati personali (legge 31-12-1996 n°675 e successive integrazioni). I dati forniti dagli abbonati, dagli inserzionisti e dagli Enti/Organizzazioni di Volontariato, vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della presente pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.

lscr. Reg. Stampa Tribunale di Milano n° 466/81 - Registro operatori della comunicazione: n. 1461 Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB MI

CONCESSIONARI AUTORIZZATI ALLA DIFFUSIONE E AGLI ABBONAMENTI

'Sicurezza Oggi'

Responsabile: **Andrea Martelli** cell.: 371 5335640 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

Sicurezza Aziendale

Responsabile: Gianluigi Soriani Tel.: 02 89500256 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO ANNUALE È FACOLTATIVO





Milano 16 maggio. Strada allagata per l'esondazione del Lambro

Cari lettori,

Non c'è un attimo di tregua. Violenti nubifragi hanno colpito il nord e il centro Italia: da Livorno, passando per Savona e Genova dove il vento ha toccato 120 km orari, arrivando a Milano dove per l'ennesima volta il Lambro è esondato allagando interi quartieri della città e concludendo con il Veneto dove le precipitazioni di maggio hanno raggiunto punte di 180 -230 mm d'acqua, caduta in 6 ore, in particolare nella zona pedemontana vicentina e veronese. Se in Veneto non fossero stati realizzati, finora. sei bacini di laminazione, il disastro, senz'altro mitigato ma che ad ogni modo è avvenuto, si sarebbe trasformato in una catastrofe come è stata l'alluvione che mise in ginocchio la regione nel 2010 o come quella dell'anno scorso che ha devastato vaste zone della Romagna, colpendo anche una parte dell'Emilia. Un fenomeno del genere, di tale portata, 'avrebbe' un 'tempo di ritorno' di 300 anni come ha affermato il Prof. Marco Marani del Dipartimento ICEA dell'Università di Padova. Ma perché ho usato il condizionale 'avrebbe'? Perché lo stesso Marani ammette, implicitamente, che i cambiamenti climatici stanno avvenendo con una tale rapidità che i vecchi parametri di 'ritorno' di fenomeni meteo estremi, che si basano sulla concezione di un assetto fondamentalmente costante del clima, possono saltare completamente, per cui un simile evento, anche se statisticamente con poche probabilità, potrebbe ripetersi non fra 300 anni ma anche l'anno prossimo. Cosa dob-









biamo dedurre da tutto ciò? Penso ma siamo in tanti a pensarlo, che la prima cosa da fare sia pianificare con opere strutturali una capillare difesa del territorio, partendo logicamente dalle zone che gli esperti ritengono più a rischio. Campi Flegrei. In questa area vulcanica, che è tale dalla notte dei tempi, vivono circa 800.000 abitanti. Gli scienziati dicono che al di là dei fenomeni bradisismici che con minore o maggiore intensità avvengono periodicamente da sempre, la sismicità dell'area non dovrebbe mai superare il 5° grado della Scala Richter. In questa situazione gli esperti sostengono, quindi, che sarebbe sufficiente realizzare anche piccoli interventi antisismici nei fabbricati più fragili dell'area. Con poche risorse metteremmo così in sicurezza la vita di centinaia di persone.

Finora abbiamo parlato di interventi strutturali ma non dimentichiamo che sono altrettanto importanti quelli non strutturali, che mirano essenzialmente a informare i cittadini sui rischi che insistono nel territorio in cui vivono (in Italia più in generale) e di conseguenza a come si devono comportare e agire in caso di alluvioni, terremoti, incendi o altro (vedi intervista a Fabrizio Curcio nello 'Speciale' dedicato allo stand del DPC presso il Salone Internazionale del Libro a Torino). Il DPC in collaborazione con numerosissime OdV da tempo sta lavorando molto e bene su questo aspetto con progetti come 'lo non Rischio', 'Anch'io sono la Protezione civile' e con i 'Campus estivi' per i giovani. In continuità con questi progetti aggiungiamo la pubblicazione del fumetto per le scuole secondarie 'L'attimo decisivo'. realizzato in collaborazione con il Ministero per la Protezione civile e il Ministero dell'istruzione. Ora, con il contributo anche della Regione Campania, è in distribuzione una seconda edizione di questo fumetto dedicata al rischio vulcanico e bradisismico per tutti i ragazzi che vivono nell'area del Vesuvio e dei Campi Flegrei.

> Franco Pasargiklian Direttore responsabile

Il Dipartimento della **Protezione civile** al Salone Internazionale del Libro

L'anno scorso il DPC ha inaugurato la propria partecipazione all'evento, limitandosi ad allestire uno stand e con i propri funzionari e dirigenti a rispondere alle varie domande che i visitatori ponevano loro. La scorsa edizione, in realtà. è servita a elaborare un progetto di comunicazione ad hoc, per il Salone del Libro appunto, che si è realizzato pienamente quest'anno. Il DPC, infatti, ha pianificato durante i 5 giorni dell'evento una serie di incontri. dibattiti e iniziative, in collaborazione con importanti artisti e scrittori, che hanno coinvolto un grandissimo numero di visitatori, tra i quali tantissimi ragazzi. Ne abbiamo parlato col il capo, l'ingegner Fabrizio Curcio





di Franco Pasarqiklian Foto: Ufficio Stampa DPC

ngegner Curcio, nel 2023 per la prima volta il Dipartimento della Protezione civile ha partecipato con un suo stand al Salone Internazionale del Libro che, con i suoi 230.000 visitatori circa, è diventato probabilmente l'evento culturale più atteso in Italia. Come è nato questo progetto?

L'idea nasce dalla convinzione che si debba parlare di protezione civile anche in contesti diversi da quelli in cui siamo abituati a farlo, dobbiamo essere presenti in quei contesti che attirano le persone e, come correttamente ricordava, il Salone è indubbiamente uno di questi. Poi, come

Torino, Lingotto Fiere, 9-13 maggio 2024. Scorcio di uno dei Padiglioni del Salone Internazionale del Libro



ogni volta, cerchiamo di crescere rispetto alle esperienze precedenti e per questo abbiamo voluto che quest'anno il nostro stand fosse più aperto alla 'contaminazione'.

Quest'anno, infatti, la vostra partecipazione al Salone è stata decisamente dinamica, con un programma fitto di incontri e dibattiti animati da lei, dalla sua vice Titti Postiglione, dal direttore Roberto Giarola e da altre figure di primo piano del DPC, con il coinvolgimento di scrittori, poeti, disegnatori di fumetti e artisti



Un dibattito condotto dal vicecapo del DPC, Titti Postiglione. Ai lati della foto la 'speciale' biblioteca selezionata dal DPC con romanzi, saggi e letteratura in generale, che richiamano temi ed eventi di protezione civile

di fama internazionale come, per esempio, Michelangelo Pistoletto. Ci faccia un quadro di queste iniziative.

Al Salone abbiamo portato 'una linea del tempo' che, ripercorrendo la storia delle grandi emergenze che hanno interessato il Paese, raccontasse anche la storia del nostro Dipartimento e del Servizio Nazionale della Protezione Civile. Ma cosa c'è meglio di un libro per raccontare la realtà che circonda? La letteratura è uno strumento fortissimo e bellissimo, quindi grazie alla collaborazione con la rivista letteraria Lucy abbiamo voluto organizzare, presso il nostro stand, dei piccoli talk che consentissero di incontrare scrittori, artisti e giornalisti, per cercare punti di contatto tra i nostri mondi. In più abbiamo lanciato l'iniziativa eQuiLIBRI, ovvero una biblioteca partecipata di protezione civile. Colgo l'occasione per invitare i vostri lettori a cercarla sul nostro sito e magari a proporci dei libri da inserire nel catalogo.

Mi sembra che la partecipazione del Dipartimento al Salone del Libro sia il prosieguo di progetti strategici, oramai 'storici', come 'Anch'io sono la Protezione Civile' e 'Io non Rischio' per avvicinare i cittadini alla protezione

civile e per fargli conoscere in modo più puntuale compiti e 'mission' di questo Servizio. La vostra partecipazione al Salone del Libro è diventato un altro progetto strategico, sul filone dei precedenti?

Assolutamente sì, e mi fa piacere che abbia citato queste campagne su cui stiamo lavorando tanto e da tempo. Proprio con 'lo non rischio' ci siamo aperti a nuove forme di comunicazione e penso, ad esempio, al fumetto 'L'attimo decisivo', ideato per gli studenti delle scuole secondarie. Lo scorso ottobre abbiamo distribuito il primo episodio in tutte le scuole italiane e proprio in questi giorni abbiamo concluso la distribuzione nelle scuole flegree di un nuovo episodio interamente dedicato al rischio vulcanico e bradisismico che insiste su quell'area. La nostra presenza al Salone, oltre a essere strategica per aumentare la diffusione della cultura di protezione civile, è anche un'ottima vetrina per questi nostri nuovi progetti. Non a caso oltre lo stand del Dipartimento, a Torino avevamo anche uno stand nel Bookstock interamente dedicato a 'lo non rischio' e in particolare a 'L'attimo decisivo' con sessioni di lettura creativa e tante attività laboratoriali.







Dal 4 al 6 ottobre torna a Montichiari il Salone Internazionale dell'Emergenza

Reas 2024: allestimenti speciali per persone con disabilità e sicurezza sul lavoro completano l'offerta espositiva



a cura della Redazione

I comparto emergenza è sempre più legato ai processi di innovazione e all'impiego di nuove tecnologie. Le sfide poste dal cambiamento climatico rendono ancora più complesse le attività di monitoraggio, prevenzione e soccorso. Per questo le aziende del settore sperimentano soluzioni e prodotti in grado di adattarsi a contesti sempre più incerti, dove flessibilità e velocità di intervento possono rivelarsi decisive per mettere in sicurezza il territorio e salvare vite umane.

Gli espositori di REAS, la fiera leader in Italia per il settore emergenza, rispecchiano questa evoluzione, offrendo una vetrina altamente specializzata per chi opera nel settore emergenza. L'edizione 2024, in programma dal 4 al 6 ottobre al Centro Fiera di Montichiari (BS), si concentrerà sulle principali macroaree che hanno accompagnato la crescita della manifestazione nel corso di oltre due decenni: antincendio, protezione, civile e primo soccorso. A questi filoni merceologici si sono aggiunte nel corso degli anni sezioni espositive complementari che, di edizione in edizione, hanno



rafforzato la fiera rendendola ancora più completa. È il caso degli ausili per persone con disabilità e, ultimo in ordine di tempo, del segmento legato alla sicurezza sul lavoro.

"Il focus di REAS si concentrerà come da tradizione su antincendio, protezione civile e primo soccorso", spiega Ezio Zorzi, direttore del Centro Fiera di Montichiari. "Al tempo stesso una manifestazione di alto profilo deve saper cogliere i segnali che giungono dal mercato. Approfondendo le tecnologie al servizio delle persone con disabilità e i dispositivi per la sicurezza sul lavoro, REAS completa la propria offerta espositiva, dando risposte concrete alle esigenze degli operatori."





L'edizione di ottobre, infatti, sarà un'occasione per valutare allestimenti speciali per ambulanze e auto sanitarie, realizzati in base alle esigenze di chi presta assistenza a persone con disabilità.

Gli interlocutori sono gli operatori di organizzazioni di volontariato, nonché gli Enti competenti per le politiche sociali, ma anche le famiglie e i singoli che hanno necessità di valutare soluzioni specifiche. La visita in fiera garantisce il contatto diretto con le migliori realtà produttive e commerciali, con il valore aggiunto di richiedere personalizzazioni e interventi su misura.

REAS darà inoltre spazio al tema della sicurezza sul lavoro, offrendo una gamma di dispositivi e servizi studiati per le realtà che operano in contesti di emergenza. Molte innovazioni destinate al settore emergenza, infatti, trovano applicazione anche nell'ambito della sicurezza sul lavoro ed è per questo che, in determinate lavorazioni, i processi produttivi vengono svolti in maniera sinergica.

"Ogni anno REAS richiama oltre 29.000 operatori e volontari, attenti a tutte le novità che possano migliorare gli standard di intervento", conclude Zorzi. "La visita in fiera è un'occasione di business per le aziende e, al tempo stesso, un'opportunità di formazione e crescita personale per chi opera nel settore." L'appuntamento con la 23esima edizione di "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza" è dal 4 al 6 ottobre al Centro Fiera di Montichiari (BS). I dettagli sul programma e l'elenco in aggiornamento degli espositori sono disponibili del sito www.reasonline.it.

Motorola Solutions annuncia innovazioni a banda larga per le radio TETRA mission-critical, e presenta le sue novità in materia di sicurezza e protezione al CCW a Dubai

La nuova soluzione DIMETRA Connect e la radio MXP660 TETRA offrono la potenza della banda larga per mantenere gli operatori in prima linea sempre connessi ovunque si trovino



a cura della Redazione

UBAI - 14 maggio 2024 -Motorola Solutions (NYSE: MSI) ha presentato al CCW 2024 a Dubai le novità nel suo ecosistema di sicurezza e protezione progettate per aiutare



le agenzie di pubblica sicurezza e le imprese a comunicare, collaborare e operare in modo più efficiente ed efficace. L'annuncio più importante riguarda la sua nuova soluzione DIMETRA™ Connect e la radio MXP660 TETRA che consentono agli operatori in prima linea di passare automaticamente dalla radio mobile terrestre (LMR) alle reti a banda larga. Questo connubio permette ai team di essere sempre in connessione nelle loro comunicazioni, e permette di attivare la collaborazione critica, migliorare la produttività e aumentare la sicurezza.

"Stiamo portando TETRA a un nuovo livello per aiutare i primi soccorritori a rimanere connessi ovunque vadano", ha affermato Michael Kaae, corporate vice president di Motorola Solutions. "La nostra nuova soluzione DIMETRA Connect commuta automaticamente gli utenti radio tra TETRA e le reti a banda larga per permettere comunicazioni senza interruzioni in ambienti chiusi o quando si viaggia oltre la copertura geografica della rete radio."

"La capacità di passare automaticamente da LMR alla banda larga quando ci spostiamo all'interno di edifici o in aree densamente edificate è essenziale per le nostre missioni", ha affermato Mogens Sandberg Brix, ufficiale di divisione e ispettore dei vigili del fuoco di Greater Copenhagen. "I nostri team possono rimanere in contatto mentre combattono gli incendi o si muovono in una miriade di ambienti difficili, senza perdere la concentrazione sulla loro priorità di proteggere la vita e la proprietà".

DIMETRA Connect è progettata per permettere agli operatori in prima linea di mantenere l'attenzione sull'attività che stanno svolgendo, perché commuta automaticamente la comunicazione tra la rete TETRA (Terrestrial Trunked Radio) e le reti a banda larga senza intervento manuale, mantenendo le funzionalità e i gruppi di conversazione preferiti degli utenti. La nuova radio MXP660 presenta tutte le caratteristiche di una radio TETRA mission-critical di Motorola Solutions con funzionalità avanzate, tra cui LTE integrato, soppressione del rumore di fondo grazie all'intelligenza artificiale per un audio chiaro e trasmissione ad alta potenza per un raggio operativo esteso.

"La tecnologia TETRA continuerà a svolgere un ruolo centrale nelle comunicazioni vocali mission-critical per le agenzie di pubblica sicurezza e le aziende", ha affermato Ildefonso De La Cruz



La nuova radio Motorola Solutions MXP660

Morales, Principal Analyst, Critical Communications di Omdia. "Innovazioni come DIMETRA Connect stanno consentendo alle organizzazioni di investire in una roadmap di comunicazione con al centro le collaudate ed affidabili comunicazioni vocali LMR, sfruttando la banda larga per estendere la copertura e ridurre al tempo stesso i costi iniziali legati all'infrastruttura".

"Il design della nuova radio MXP660 si basa su funzionalità e usabilità degli affidabili dispositivi TETRA a cui i clienti di Motorola Solutions sono abituati", ha affermato De La Cruz Morales. "Gli utenti mantengono i flussi di lavoro esistenti e ottengono i vantaggi dell'LTE integrato e della connettività migliorata tramite DIMETRA Connect, il tutto senza la necessità di ulteriore attività di formazione."



La rete danese Sikkerhedsnet (SINE) sarà tra le prime a implementare DIMETRA Connect per fornire maggiore sicurezza, migliore protezione e superiori prestazioni operative ai primi soccorritori. Si tratta di uno delle migliaia di sistemi radio di Motorola Solutions, che in tutto il mondo gestisce sia singoli siti che soluzioni nazionali scalabili, tra cui l'austriaca TETRON Digitalfunk, la norvegese Nødnett e la portoghese SIRESP.

Altre innovazioni presentate da Motorola Solutions al CCW:

- **PSCore per Android:** la piattaforma applicativa mobile di polizia PSCore di Motorola Solutions è ora disponibile su Android, e consente agli agenti di portare a termine attività di routine come interrogare database, emettere avvisi di violazione e completare rapporti sul campo.
- Videocamera indossabile V500: la videocamera indossabile V500 consente ai primi soccorritori di trasmettere in diretta alla sala di controllo video in streaming e la propria posizione, caricare filmati dal campo e ricevere aggiornamenti radio e manutenzione senza tornare alla stazione.
- Sistema video M500 per auto: dotato di intelligenza artificiale avanzata e telecamere ad alta risoluzione, il sistema video per auto M500 scansiona costantemente l'ambiente da più angolazioni per aiutare gli agenti a identificare le

minacce in tempo reale. La registrazione con l'analisi dei passeggeri seduti sui sedili posteriori si avvia automaticamente non appena un individuo entra nel retro di un'auto della polizia.

- Telecamere multisensore a lungo raggio: progettate per funzionare nelle condizioni più difficili, le nuove telecamere specializzate a lungo raggio offrono una chiara visibilità negli ambienti complessi ed estremi associati a infrastrutture militari, aeronautiche, marittime e installazioni critiche. Dotate di capacità di rilevamento altamente accurate, le telecamere possono identificare anomalie fino a 30km di distanza per estendere il perimetro di sicurezza e permettere una risposta più rapida e informata.
- Avigilon Unity: Avigilon Unity riunisce sicurezza video, controllo degli accessi e gestione cloud flessibile in un'unica soluzione di sicurezza video on-premise centralizzata e scalabile, il tutto progettato per un'esperienza utente semplice, che rende la sicurezza fisica di livello aziendale accessibile alle aziende di qualsiasi dimensione.

A proposito di Motorola Solutions

Motorola Solutions progetta soluzioni per una sempre maggiore sicurezza - 'solving for safer'. Costruiamo e integriamo tecnologie per aiutare a proteggere persone, proprietà e luoghi. Le nostre soluzioni consentono la collaborazione tra agenzie di pubblica sicurezza e imprese, che è fondamentale per un approccio proattivo alla sicurezza e alla protezione. Scopri di più sulle nostre soluzioni per rendere le comunità più sicure, le scuole più sicure, gli ospedali più sicuri, le aziende più sicure - tutto più sicuro - su www.

motorolasolutions.com.





VIDEOCAMERA INDOSSABILE VB400 PER AVERE SOTTO CONTROLLO LA SITUAZIONE

REALIZZATA PER IL LAVORO



DESIGN ROBUSTO ED INTUITIVO



VIDEO DI **ALTA QUALITÀ**



LA PRE/POST-**REGISTRAZIONE PER UNA VISIONE D'INSIEME**



UNA RISPOSTA PIÙ INTELLIGENTE



Comfort and Security nell'Antincendio Boschivo

Protezione, comfort, e cura del dettaglio con una forte propensione all'innovazione tecnologica. "Abbiamo reinventato ed evoluto un progetto che parte

"Abbiamo reinventato ed evoluto un progetto che parte da lontano, fatto di sapiente manualità, conoscenza dei tessuti, di competenza e profonda passione"



PROTECTIVE WEAR INDUSTRY

a cura di Rossella Marino, Umberto Zuddas Foto: Catapano

attività AIB comporta per l'operatore una serie di pericoli legati all'azione di prevenzione alla propagazione degli incendi, all'ambiente in cui opera ed al malessere dovuto alla non corretta termoregolazione corporea. Il grado di rischio aumenta ancor prima del raggiungimento del fronte di fiamma e soprattutto in presenza di turbolenze dovute al vento, al repentino cambio di direzione delle fiamme e all'elevata presenza di fumo. Al fine di garantire agli operatori, impegnati nelle proprie attività, la maggiore protezione possibile e un giusto comfort.

Catapano ha progettato e prodotto un sistema di DPI certificati denominato FIRE composto da una serie di soluzioni costruttive e protettive all'avanguardia e in conformità alle norme del settore di riferimento.

Questo sistema, consente infatti all'operatore di affrontare in sicurezza l'attività di prevenzione degli incendi boschivi, assicurando portabilità, vestibilità, comfort e protezione nei momenti più intensi. Lo studio e la selezione continua di tessuti innovativi dalle caratteristiche di alta resistenza alle temperature, garantiscono un eccellente isolamento termico e un'ottima tenuta meccanica alle sostanze chimiche, grazie alla loro composizione di fibre a taglio lungo. La ricerca di tecniche di lavorazione moderne e di accessori innovativi, come l'esclusiva cerniera a sgancio rapido (che assicura un isolamento dagli agenti atmosferici, ma ancor più facilita ed agevola l'eventuale intervento di apertura in caso di soccorso all'operatore), consentendo al sistema FIRE di garantire ed elevare i livelli prestazionali e di sicurezza dei DPI. Nelle attività d'impiego per il quale è stato concepito, il sistema FIRE protegge dal calore e dai corpi surriscaldati o in combustione consentendo, nello stesso tempo, di smaltire il calore corporeo prodotto in conseguenza dell'attività fisica.

La cura per la progettazione è totale, grazie alla sapiente manualità e profonda passione, alla competenza di tecnici ed a strumenti digitali di ultima generazione, che consentono di esaudire qualsiasi specifica richiesta

"Nei nostri Dispositivi Protettivi Professionali non tralasciamo mai il giusto comfort e la versatilità di utilizzo relativo alle condizioni di impiego. Realizzare capi tecnici, innovativi e all'avanguardia con elevate prestazioni protettive non è solo un lavoro, ma un impegno e un dovere".





PROTECTIVE WEAR INDUSTRY

catapanoprotectivewear.com

